

A cura dell'Ufficio
Comunicazione Esterna e Rapporti Stampa
Tel. 010 579 2697
Fax 010 579 4927



PREMIO LETTERARIO NAZIONALE PER LA DONNA SCRITTRICE "RAPALLO CARIGE" - XXVII EDIZIONE

E' stata presentata oggi a Milano, nella sede della Banca Carige, la fase finale della 27^a edizione del premio letterario nazionale per la donna scrittrice "Rapallo Carige", promosso dal Comune di Rapallo e dalla Banca Carige.

Hanno fatto gli onori di casa il vice Presidente della Banca Carige, on. dott. Alessandro Scajola, e il Sindaco di Rapallo, avv. Mentore Campodonico, affiancati dal giornalista Pier Antonio Zannoni, ideatore e coordinatore del premio, che ha condotto l'incontro. E' intervenuta la scrittrice - giornalista Isabella Bossi Fedrigotti, in rappresentanza della giuria dei critici che è presieduta da Leone Piccioni. Gli altri componenti della giuria sono: Romano Battaglia, Mario Baudino, Maria Grazia Capulli, Francesco De Nicola, Elvio Guagnini, Ermanno Paccagnini, Mirella Serri e Pier Antonio Zannoni.

La stessa giuria, nella seduta dello scorso 16 aprile, ha scelto tra le 122 opere in concorso (record di tutte le edizioni) la "terna" delle opere finaliste ed ha assegnato il premio "opera prima" e il premio speciale della giuria.

Questi i volumi della "terna":

Maria Pia Ammirati *"Se tu fossi qui"* Milano, Cairo Editore, 2010

Donatella Di Pietrantonio *"Mia madre è un fiume"* Roma, Elliot Edizioni, 2011

Federica Manzon *"Di fama e di sventura"* Milano, Mondadori, 2011.

Il **PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA** è stato assegnato a

Franca Valeri per *"Bugiarda no, reticente"* Torino, Einaudi, 2010.

Il **PREMIO "OPERA PRIMA"** è stato assegnato a

Viola Di Grado per *"Settanta acrilico trenta lana"*, Roma, Edizioni E/O, 2011.

All'incontro hanno partecipato le scrittrici Maria Pia Ammirati, Donatella Di Pietrantonio, Federica Manzon e Viola Di Grado.

Agli intervenuti è stato consegnato, fresco di stampa, il fascicolo illustrato dedicato alla passata edizione del premio per la donna scrittrice, la 26^a (vinta da Benedetta Cibrario con il romanzo *"Sotto cieli noncuranti"*, Einaudi), che contiene le anticipazioni dell'edizione in corso.

La cerimonia conclusiva del 27^a premio letterario nazionale per la donna scrittrice "Rapallo Carige" si svolgerà il 18 giugno, alle 18,30, a Rapallo, nel giardino di Villa Tigullio o, in caso di

pioggia, nel teatro auditorium delle Clarisse. Nel corso della manifestazione, una giuria "popolare" di 60 lettori si affiancherà alla giuria dei critici per scegliere la vincitrice tra le autrici della "terna" finale.

Presenterà Livia Azzariti. Ospiti d'onore, gli attori Caterina Vertova (madrina della manifestazione) e Massimo Venturiello e la cantante Mietta.

Milano, 27 maggio 2011

In allegato le motivazioni del Premio, tratte dal verbale della riunione della Giuria, e le note bio-bibliografiche delle autrici

Allegato 1

Motivazioni della Giuria

(dal verbale della riunione del 16 aprile 2011)

Maria Pia Ammirati “Se tu fossi qui” Milano, Cairo Editore, 2010 - finalista

“Un bellissimo romanzo tutto giocato sulle sorprese del linguaggio. E su una trama che affronta i silenzi, le cose taciute nella relazione di coppia. Non mancano i colpi di scena nella storia di un giovane vedovo alle prese con la vita misteriosa, segnata da tanti lati oscuri, della moglie appena scomparsa. Un racconto unico nel suo genere nel panorama italiano.”

Donatella Di Pietrantonio “Mia madre è un fiume” Roma, Elliot Edizioni, 2011 - finalista:

“Per ricostruire i ricordi dell’anziana madre ormai persa nella smemoratezza, Donatella Di Pietrantonio narra con scrittura innovativa ed immaginifica, la sua personale saga di ultima discendente di una stirpe di montanari abruzzesi. Un romanzo fortemente autobiografico, illuminato dalla poesia che lo rende autobiografia del lettore.”

Federica Manzon “Di fama e di sventura” Milano, Mondadori, 2011 - finalista

“ Un romanzo di vasto respiro, dall’intreccio complesso, condotto con sapienza. E’ la storia di Tommaso, un personaggio che lotta contro avversità e ingiustizie, solitudine e vuoto affettivo, marginalità e frustrazioni, un personaggio che, contro la propria inclinazione alla bontà, sembra costretto a seguire una linea di durezza che lo porta – grazie ad ambizioni e qualità – al successo sociale ed economico, ma anche a dure sconfitte nella vita e negli affetti. Un affresco articolato ed un racconto avvincente.”

Franca Valeri “Bugiarda no, reticente” Torino, Einaudi, 2010 - premio speciale della giuria

“Quando una protagonista del mondo artistico e culturale si guarda indietro per ripercorrere i momenti più importanti della propria carriera, spesso gli avvenimenti sono ricordati in chiave malinconica. Non è invece così in questo straordinario libro di Franca Valeri, tutto percorso da quell’ironia intelligente e mordace tante volte ammirata sulle scene ed ora trasferita in queste pagine, ricche di eventi e di personaggi, scritte con la vivacità ed il brio di questa protagonista, unica per uno stile del tutto originale nella sua multiforme attività”.

Viola Di Grado “Settanta acrilico trenta lana”, Roma, Edizioni E/O, 2011 - premio “opera prima”

“E’ un destino di perdite singole e comuni a madre e figlia quello che racconta la ventitreenne Viola Di Gradoni “Settanta acrilico trenta lana””. In una Leeds gelida, Camelia e la madre Livia si trovano ad attraversare il vuoto improvviso che scende nelle loro vite, nelle quali sui aprono presto però spiragli di nuova vita, destinati ben presto a soccombere. Viola Di Grado consegna al lettore un romanzo crudo, felicemente sostenuto da una scrittura di forte fisicità che molto lavora sulle risposdenze metaforiche, ma che sa impregnarsi anche del delirio.”

Allegato 2

Cenni bio- bibliografici delle scrittrici

Maria Pia Ammirati - “Se tu fossi qui”, Milano, Cairo Editore, 2010 (finalista)

E' nata a San Giuseppe Vesuviano (Na), vive e lavora a Roma. E' vicedirettore di Raiuno, responsabile di “Uno mattina”, di “Linea Verde” e di “Verdetto finale”. E' stata autrice e conduttrice di vari programmi culturali della televisione pubblica. Collabora come critico letterario con riviste e giornali. Ha pubblicato con l'editore Rubbettino i libri di saggi «Il vizio di scrivere» (1991) e «Madamina: il catalogo è questo» (1995), e con l'editore Abramo l'antologia di poesia «Femminile plurale, voci della poesia italiana dal 1968 al 2002». Ha esordito nella narrativa nel 2001 con il romanzo «I cani portano via le donne sole» (Empiria), selezionato al Premio Strega, vincitore del “Palmi” opera prima e dell' “Orient Express”. Con il secondo romanzo «Un caldo pomeriggio d' estate» (Cadmò, 2005) ha vinto il Premio “Grinzane Cavour – Calabria”. Ha pubblicato due racconti nelle antologie “Cuori di pietra” e “Facce di pietra” (Mondadori 2007 e 2008). “Se tu fossi qui” (Cairo editore) è finalista, oltre che al “Rapallo Carige”, al premio “Padula”.

Donatella Di Pietrantonio, “Mia madre è un fiume”, Roma, Elliot, 2011 (finalista)

E' nata e ha trascorso l'infanzia ad Arsita, un paesino della provincia di Teramo. Vive a Penne, in provincia di Pescara. Scrive dall'età di nove anni racconti, fiabe, poesie. “Mia madre è un fiume” (Roma, Elliot, 2011) è il suo primo romanzo. Nella vita fa la dentista per bambini.

Federica Manzon, “Di fama e di sventura”, Milano, Mondadori, 2011 (finalista)

E' nata a Pordenone nel 1981. Vive e lavora tra Milano e Roma. Ha esordito pubblicando un racconto all'interno della raccolta “Tu sei lei” (Minimum Fax, 2008), antologia di testi di giovani scrittrici italiane. Suoi interventi e racconti sono apparsi anche su “Nuovi argomenti” e “Carmillaonline”. E' collaboratrice del festival “Pordenonelegge”. Nel settembre 2008 ha pubblicato per Mondadori “Come si dice addio”, un reportage narrativo incentrato su un gruppo di ragazzi durante uno stage della Comunità europea in una zona anonima e inospitale della Grecia. Sempre con Mondadori, nel febbraio 2011 ha pubblicato il romanzo “Di fama e di sventura”.

Viola Di Grado, “Settanta acrilico, trenta lana”, Roma, E/O edizioni, 2011 (premio opera prima)

E' nata a Catania, figlia di Antonio Di Grado, italianista e uno dei massimi studiosi di Sciascia e De Roberto, e di Elvira Seminara, scrittrice. Si è laureata in lingue orientali a Torino. È stata in Erasmus a Leeds. Ha viaggiato in Cina e in Giappone e adesso si sta specializzando in filosofia cinese a Londra. “Settanta acrilico trenta lana” (Roma, E/O 2011) è il suo primo romanzo.

Franca Valeri, “Bugiarda no, reticente”, Torino, Einaudi, 2010 (premio speciale della giuria)

E' nata a Milano, vive a Roma. Protagonista indiscussa dello spettacolo italiano degli ultimi sessant'anni, è attrice di rare qualità (è nota a tutti la sua lunga carriera teatrale, cinematografica, radiofonica e televisiva), ma anche sceneggiatrice, regista di cinema e di opera lirica.

E', da sempre, anche scrittrice. Ha pubblicato “Il diario della signorina Snob” (Mondadori 1951, Lindau 2003) “Le donne “(Longanesi, 1960) “Le Catacombe” (Cappelli, 1961), “Questa qui, quello là” (Longanesi, 1965), “Toh, quante donne!” (Mondadori 1992, Lindau 2004), “Tragedie da ridere – Dalla Signorina Snob alla vedova Socrate” (La Tartaruga, 2003), “Animali e altri attori – Storie di cani, gatti e altri personaggi” (Nottetempo, 2005), “Di tanti palpiti. Divertimenti musicali” (La Tartaruga, 2009). Con Einaudi, che ha pubblicato “Bugiarda no, reticente”, sta per dare alle stampe la commedia “Non tutto è risolto”.